

Siracusa. Un concorso di idee per trovare il logo dell'Officina giovani

Un “concorso di idee” per individuare un logo rappresentativo dell'Officina Giovani, che diventerà l'ufficio delle Politiche Giovanili del Comune per erogare, per esempio, servizi di informazione e di formazione ai ragazzi da parte degli Uffici Comunali. Un luogo di confronto, insomma, di sperimentazione e di crescita, che prevederà la cogestione con le Consulte Giovanili della città. Il concorso è stato indetto dall'assessorato alle Politiche Giovanili, in seguito all'istituzione del tavolo di concertazione tra le Consulte Giovanili del territorio. I dettagli dell'iniziativa saranno forniti nel corso della conferenza stampa, che si terrà giovedì 19 marzo alle 10,30 nella Sala “Archimede” di piazza Minerva 5.

Saranno presenti il sindaco, Giancarlo Garozzo, l'assessore alle Politiche giovanili, Valeria Troia e i presidenti delle tre consulte presenti in città.

Siracusa. L'associazione Ciao avvia un progetto per aiutare i pazienti fragili con dolore "inutile"

Un progetto innovativo per i pazienti fragili con dolore “inutile”. E' l'iniziativa dell'associazione Ciao onlus,

Centro interdisciplinare di ascolto oncologico, che è stata la prima della provincia ad aprire un ambulatorio di terapia per affrontare il dolore oncologico e quello cronico non oncologico. E oggi, dopo sette anni di assistenza, l'associazione propone un progetto diretto alle persone che, per disabilità, non sono in grado o hanno severe difficoltà a recarsi negli ambulatori di terapia del dolore del territorio. A queste persone con evidenti fragilità psico-fisiche sarà garantita la necessaria risposta in termini assistenziali con un'equipe formata da un medico specialista in terapia del dolore, un infermiere, uno psicologo, un assistente sociale, un assistente spirituale. Il progetto proposto ha trovato riscontro nell'azione sociale di Isab che, convinta dall'elevato profilo etico dell'iniziativa, ha finanziato tale esperienza assistenziale.

Gli appassionati di mobile photography si danno appuntamento a Siracusa per l'XI Worldwide Instameet

Farà tappa a Siracusa, domenica prossima, l'undicesimo Worldwide Instameet, un'occasione in cui in tutti gli appassionati di Mobile Photography del mondo si organizzano per conoscersi, ritrovarsi, scoprire le città e condividere la passione per il social network Instagram. Un appuntamento che vede la community di Siracusa già in fermento, con più di 700 membri registrati in meno di tre mesi. Tutti orgogliosi per la scelta della città aretusea come luogo di ritrovo del primo incontro regionale. Una belle

opportunità di promozione, insomma, per Siracusa, che per due giorni si ritroverà protagonista dei social network, confermando il proprio ruolo di chiave nella diffusione della cultura fotografica siciliana. Il grande appuntamento internazionale coincide, non solo con l'inizio della primavera, ma anche con "Librerie in fiore", l'iniziativa che si propone di risvegliare la passione per la lettura. Un binomio perfetto, insomma, quello tra libri e fotografia che non è sfuggito ai local Manager siciliani, che hanno deciso di dare un tocco letterario all'incontro grazie alla collaborazione con la Libreria Vicolo Stretto di Catania e il Biblios Cafè di Siracusa.

Siracusa. C'è tempo fino al 30 maggio per partecipare alla VII edizione dell'Ortigia Film Festival

C'è tempo fino al 30 maggio per partecipazione al bando della settima edizione di Avamposto Maniace – Ortigia Film Festival in programma, nell'isola di Ortigia, dal 9 al 16 luglio prossimi. Una settimana di proiezioni, incontri, arte, cultura, musica e appuntamenti collaterali, che mirano a valorizzare la giovane cinematografia italiana. Quest'anno, tra l'altro, il Festival, oltre alle partnership istituzionali delle passate edizioni, ha ricevuto anche il patrocinio della Commissione Nazionale dell'Unesco ed è stato inserito dal Mibact tra gli eventi di Verybello! Tre, anche per la prossima edizione, le sezioni del Festival: sezione competitiva di lungometraggi opere prime e seconde italiane,

sezione di documentari sociali internazionali, non competitiva e sezione competitiva di cortometraggi internazionali.

Siracusa. Partono i lavori al liceo "Gargallo", firmato il contratto per i primi interventi

Rappresenteranno un primo passaggio, teoricamente propedeutico al recupero dello storico immobile al possibile futuro riutilizzo della struttura. Per il momento, si tratterà di lavori che serviranno a fermare il "deterioramento dell'edificio". L'ex Provincia ha firmato oggi il contratto di appalto per l'esecuzione degli interventi, a cui dovrà seguire, comunque, un progetto che riguarderà le finiture. La firma di oggi rappresenta, per certi versi, un momento cruciale in un percorso tortuoso e tormentato, che ha scatenato, nel tempo, aspre polemiche, prese di posizione in sede politica e non solo ed anche iniziative "dal basso", con petizioni popolari avviate da ex studenti inorriditi per il degrado a cui l'immobile, di pregio e simbolo della cultura in città, sembrava condannato per via di ragioni burocratiche e competenze da distribuire tra i vari enti. All'incontro di questa mattina hanno preso parte, per l'ex Provincia, il segretario generale, Antonello Fortuna e il dirigente dell'ufficio tecnico, Dario Di Gangi, mentre per l'impresa aggiudicataria, la Satipell di Favara, erano presenti il procuratore speciale, Angelo Pistella e l'architetto Salvatore Giudice. La consegna dei lavori avverrà nei prossimi giorni. L'impresa avrà da quel momento 180 giorni di tempo per

restituire l'immobile alla Provincia. L'importo, poco meno di 650 mila euro. I rappresentanti dell'impresa hanno effettuato un sopralluogo all'interno del liceo, insieme al responsabile unico del procedimento, l'ingegnere Raffaele Rotondo. Previste, tra gli altri interventi, la rimozione dei controsoffitti e la realizzazione di intonaci per interni.

Siracusa. Lavoratori Igm sotto palazzo Vermexio, poi l'incontro col sindaco. Schiarita ma lo sciopero resta

Si sono dati appuntamento alle 10 davanti al portone d'ingresso del palazzo di città. Non nascondono la loro rabbia, chiedono un incontro con il sindaco. E poco prima delle 12 vengono accontentati. Una delegazione di lavoratori Igm sale al secondo piano di Palazzo Vermexio, nell'ufficio del primo cittadino Giancarlo Garozzo.

All'uscita, i volti sono più distesi. "Siamo finalmente riusciti a mettere su un tavolo tecnico con l'amministrazione, parlando direttamente con il sindaco. Ha assunto l'impegno di convocarci non appena rientra l'assessore all'Ambiente per arrivare alla stesura di un documento che tuteli i lavoratori non appena si presenterà il nuovo gestore del servizio di raccolta dei rifiuti", spiega Franco Nardi della Cgil.

Tutela non solo sul fatto che nessuno perderà il posto di lavoro ma anche sul mantenimento degli attuali livelli di retribuzione. Le parti dovrebbero rivedersi entro il 19 marzo,

che tra l'altro è il termine fissato nel nuovo bando per la presentazione delle offerte per partecipare alla gara di affidamento del servizio.

“Lo sciopero di lunedì 23 rimane per ora confermato”, spiega ancora Nardi. Ma è chiaro che non appena arriverà la convocazione a palazzo Vermexio per il nuovo incontro, i sindacati sono pronti a far rientrare l'agitazione. E in città riprenderebbe a pieno regime la raccolta dei rifiuti e la pulizia.

Il 19 marzo i lavoratori volevano anche dare vita ad un corteo di protesta dalla sede dell'Igm di viale Ermocrate fino a piazza Duomo. Ipotesi, questa, scongiurata dalle ultime novità.

Siracusa. Un richiedente asilo si denuda e da spettacolo al Villaggio Miano, la paura delle mamme

Si sono vissuti momenti di tensione al villaggio Miano, davanti all'ingresso della chiesa di San Francesco. Sabato mattina (ma solo adesso se ne è avuto notizia), un giovane migrante in evidente stato di alterazione – probabilmente per lo smodato uso di alcool – si è spogliato fino a restare in mutande. Non pago si è impossessato del bastone della statua del Papa posta all'esterno della chiesa, dando spettacolo in pieno giorno.

E' intervenuta la polizia, con personale delle Volanti. Gli agenti hanno faticato non poco per calmare l'uomo: l'operazione si è rivelata complessa sia per l'ubriachezza che

per il “caratterino” del soggetto, poi sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio.

Si tratta di un nigeriano di 25 anni, ospite del vicino centro per richiedenti asilo. In attesa del pronunciamento della commissione territoriale, non ha trovato di meglio che dare di matto. In un periodo, peraltro, in cui in Italia si discute in maniera accesa del problema, specie dopo i fatti di Terni.

Particolarmente preoccupate le mamme dei bimbi che frequentano la vicina scuola dell'infanzia. Il 24 raggiungeranno in corteo a piedi la chiesa di San Francesco e un simile episodio ha convinto i genitori a costituire una sorta di cordone di sicurezza, per evitare che altri sconsiderati possano mettere a rischio la serenità dei piccoli.

Siracusa, cartolina dall'Arenella: da novembre ad oggi quel barcone arrugginisce sul litorale

Come fosse una cartolina. Saluti dall'Arenella, con sullo sfondo del litorale l'ormai sempre più arrugginito barcone fantasma arrivato sulle coste siracusane spinto dalle mareggiate dei primi di novembre. Trenta metri di motopesca, utilizzato da migranti per una delle tante traversate lungo il Mediterraneo. Vennero soccorsi al largo da una unità della Marina Militare nel corso dell'operazione Mare Nostrum. Il barcone venne lasciato alla deriva e una forte mareggiata lo ha condotto all'Arenella, località residenziale e turistica della Siracusa estiva.

In 130 giorni quel rottame ha avuto tutto il tempo di

degradarsi ulteriormente. Niente di particolarmente inquinante, gli olii e gli altri fluidi pericolosi vennero bonificati nell'immediato dalla Capitaneria di Porto, che ha poi avvisato l'Agenzia delle Dogane competente per la rimozione del relitto. Anche il sindaco di Siracusa ha cercato di accelerare le procedure con una lettera di sollecito.

Il barcone è sempre lì. E la stagione balneare si avvicina. L'Agenzia delle Dogane stava valutando nelle settimane scorse l'offerta di 5 imprese pronte a intervenire per eliminare quel barcone. L'aggiudicazione era prevista per il 13 febbraio e i lavori per liberare il litorale dovevano partire immediatamente.

Qualcosa non ha funzionato per il verso giusto, forse i costi sono stati giudicati troppo elevati. Fatto sta che un mese dopo la data presunta dell'aggiudicazione dei lavori, il barcone arrugginisce tranquillo all'Arenella e ne diventa quasi parte integrante del paesaggio.

Siracusa. Cassonetti pieni, lavoratori Igm in agitazione. Varie zone della città invase dai rifiuti

Risveglio con i cassonetti dell'immondizia ancora stracolmi. Dalla Borgata alle centrali via Alessandro Specchi o via Damone. Le segnalazioni si moltiplicano e le foto parlano chiaro. I lavoratori Igm tornano ad alzare il tono della loro protesta, ben prima dello sciopero proclamato per il 23 marzo. Il turno di raccolta di questa notte, ad esempio, è stato ridotto da sei a quattro ore, le due restanti sono state

impegnate per un'assemblea. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: in diverse aree della città i sacchetti si ammassano e straripano dai cassonetti. E così rimarranno fino a stasera quando, ci si augura, il turno di raccolta verrà svolto in maniera piena.

Ma non sono escluse altre azioni di protesta dei lavoratori Igm. Che questa mattina danno vita ad un sit-in sotto Palazzo Vermexio. Chiedono un nuovo incontro con l'amministrazione comunale per garanzie sul loro futuro nell'eventuale, prossimo cambio appalto che – a loro dire – non sarebbero contenute nel bando. Dal settore ambiente replicano che nessuno rischia il posto o di perdere il proprio status. Ci saranno, però, cambiamenti nelle mansioni e questi – assicurano i lavoratori – verranno accolti di buon grado.

Intanto, ad una settimana dallo sciopero annunciato, prende piede la paura di sacchetto dell'immondizia selvaggio.

Siracusa. Spaccio di cocaina, arrestati due ragazzi dopo un inseguimento sulle scale

In due in manette per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. I carabinieri hanno sorpreso Francesco Cassia (20 anni) e Krizia Guazzardi (19) mentre cedevano un involucre di colore bianco contenente della droga ad una terza persona. Un movimento che non è passato inosservato e quando i militari sono intervenuti per bloccare il terzetto, l'acquirente è riuscito a dileguarsi mentre i due presunti spacciatori hanno cercato di nascondersi all'interno di un condominio, salendo fino agli ultimi piani. La ragazza è stata raggiunta e bloccata poco dopo, mentre il 20enne è stato sorpreso sul

pianerottolo dell'ultimo piano, davanti alla porta della propria abitazione.

Perquisito, è stato trovato in possesso di un involucro di colore bianco contenente venti dosi di cocaina per un peso complessivo di 6 grammi.

Sono stati posti ai domiciliari in attesa di giudizio.